

SAPIENZA INNOVAZIONE

Sede in ROMA, VIALE REGINA ELENA 291

Fondo Patrimoniale euro 200,000,00

interamente versato

Cod. Fiscale e Nr. Reg. Imp. 97423040589

Nr. R.E.A. 1134889

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013

(redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Pur essendo esonerati, è stata redatta la Relazione sulla gestione ai sensi dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità. Per gli accertamenti in entrata e in uscita, di competenza 2013, è stata utilizzata la medesima procedura dello scorso anno, consistente nella predisposizione di un numero di schede pari a quelle dei contratti in essere, questi ultimi allegati alle stesse schede, in ciascuna delle quali risulta ben evidente: il committente, la durata del contratto, le entrate e le uscite complessive e divise per ciascun anno, indicate secondo il principio di competenza economica, compresi gli accertamenti di fine esercizio.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di

cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 494.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono stati iscritti nell'attivo e sono relativi a costi per l'acquisto di software applicativi a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e risultano ammortizzati in tre anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali gli oneri pluriennali e le spese straordinarie su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo sulla base del

costo sostenuto, e sono ammortizzate in anni cinque, intervallo di tempo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 70.191.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico".

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 3.000.

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 codice civile.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 1.067.197 . Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, in quanto allo stato attuale non è stata ravvisata alcuna svalutazione da operare, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 181.205, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 113.067 sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del

T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 60.799.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli altri ricavi e proventi accolgono fondamentalmente i contributi contabilizzati nell'esercizio. La valorizzazione degli stessi è stata effettuata sulla base della proporzionalità dello stato di avanzamento dei progetti da calcolarsi rapportando le spese effettivamente sostenute a quelle totali previste.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività del consorzio, e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**
in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2013 è pari a euro 1.248.402. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 36.889.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.067.197.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	1.067.197
Saldo al 31/12/2012	€	1.020.362
Variazioni	€	46.835

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Verso Clienti	762.030	754.404	7.626
importi esigibili entro l'esercizio successivo	762.030	754.404	7.626
Crediti tributari	0	3.119	(3.119)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.119	7??08£>□
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	305.167	262.839	42.328
importi esigibili entro l'esercizio successivo	305.167	262.839	42.328

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
--	---	---	---

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 181.205.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	181.205
Saldo al 31/12/2012	€	264.929
Variazioni	€	(83.724)

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Depositi bancari e postali	180.970	264.758	(83.788)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	235	171	64

P A S S I V O

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 202.700 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 162.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012
I - Fondo Patrimoniale	200.000	200.000
VII - Altre riserve	(1)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.862	1.098
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	(161)	1.764
Totale patrimonio netto	202.700	202.862

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	200.000	(0)	0	0	200.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	0	(0)	(1)	0	(1)
-Ut/perd. a nuovo	1.098	(0)	1.764	0	2.862
-Ut/perd. d'eser.	1.764	(0)	(1.764)	(161)	(161)
-Tot.Patrim.Netto	202.862	(0)	(1)	(161)	202.700

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	60.799
Saldo al 31/12/2012	€	44.003
Variazioni	€	16.796

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	44.003
Accantonamento dell'esercizio	16.888
Imposta sostitutiva .T.F.R.	(92)
Utilizzo dell'esercizio	
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	60.799

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 945.521.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	945.521
Saldo al 31/12/2012	€	926.674
Variazioni	€	18.847

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Debiti v/fornitori	709.376	825.824	(116.448)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	709.376	825.824	(116.448)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	51.028	59.072	(8.044)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	51.028	59.072	(8.044)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	12.182	5.269	6.913
importi esigibili entro l'esercizio successivo	12.182	5.269	6.913
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	172.935	36.509	136.426
importi esigibili entro l'esercizio successivo	172.935	36.509	136.426
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Nella voce "debiti tributari" sono iscritti debiti per IRES di competenza dell'esercizio per euro 2.298, debiti per IRAP, sempre riferiti all'anno d'imposta 2013, per euro 2.748. debiti per ritenute su retribuzioni e compensi e addizionali regionali per euro 21.350, e debiti per IVA, ad esigibilità differita e non, per euro 24.632.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 113.067.

Saldo al 31/12/2013	€	113.067
Saldo al 31/12/2012	€	201.069
Variazioni	€	(88.002)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il

criterio della competenza temporale.

Transitano in questo conto anche le quote dei finanziamenti dei progetti europei di spettanza del consorzio, già incassate nel corso dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Voce A – Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	€	1.332.812
Saldo al 31/12/2012	€	1.916.142
Variazioni	€	(583.330)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	777.211,00	1.469.016,00	(691.805,00)
Altri ricavi e proventi	555.601,00	447.126,00	108.475,00
Totali	1.332.812,00	1.916.142,00	(583.330,00)

Di seguito le tabelle con il dettaglio dei "ricavi per prestazioni" e quella dei "contributi in conto esercizio".

Ricavi per prestazioni - sigla contratto	Importo in Euro
bu cm 2012/52	59.286
bu pao 2013/6	14.853
bu cm /2013/56	16.529
bu cm 2012/45	15.000
bu cm 2013/59	60.000
bu cm 2013/63	65.000
si sap pi 2013/9	8.678
si sap 2013/10	22.905
bu cm 2013/61	5.650
bu pao 2012/4	8.000
si sap 2009/2	43.946
bu cm 2013/57	25.000
bu cm 2012/46	16.250
bu cm 2013/60-1	5.000
bu cm 2013/60	10.000
bu cm 2013/64	10.000

Ricavi per prestazioni - sigla contratto	Importo in Euro
si pa 2013/1	19.260
bu pao 2013/7	6.591
bu pao 2013/8	10.304
bu med gia 2013/4	3.360
bu med gia 2011/2	1.700
si sap pi 2013/10	15.000
si tt 2011/4	3.306
si tt 2011/2	4.649
si tt 2011/3	2.479
si tt 2011/1	3.141
si sap pi 2010/4	3.967
si sap pi 2011/6	2.479
si sap pi 2010/3	11.570
si sap pi 2011/7	11.570
bu cm 2013/62	7.500
bu cm 2013/55	15.800
bu cm 2013/65	15.800
bu cm 2013/58	32.000
bu pao 2013/9	5.200
bu cm 2013/66	14.900
si sap 2013/12	7.377
si sap 2013/11	3.112
si sap 2010/7	4.082
bu cm 2013/72	14.877
bu cm 2013/69	6.450
Con la mano del cuore i caracciolini per il sociale	1.500
bu cm 2013/73	40.283
bu cm gia 2011/2	700
bu cm 2011/22	24.793
bu cm 2012/54	11.000
inmatica	12.000
bu cm 2012/40	7.992
bu cm 2012/39	21.818
bu cm 2013/75	9.167
bu cm 2013/71	3.000

Ricavi per prestazioni - sigla contratto	Importo in Euro
bu cm 2013/70	11.111
bu ce 2013/2	4.583
bu med gia 2013/4	3.640
bu ma 2013/1	3.429
Protocollo Intesa	9.624
Totale	777.211

Contributi Progetti	Importo in Euro
Secoa	152.900
Apples	81.180
Lissen	71.286
Ricostruire	14.400
B4B	15.000
Cost	161.135
IBSA	55.000
Totale	550.901

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

Il consorzio ha acquisito, nel corso degli esercizi precedenti, la partecipazione a tre Spin-Off, in particolare una quota di euro 1.000 ciascuna in SpinV, Sed e Roboptics.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

Non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Vengono fornite di seguito le informazioni previste dall'art. 2427, primo comma nn. 4,7 e 7-bis del codice civile e dettagliate nel principio contabile nazionale n. 28.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	200.000		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Altre riserve di capitale	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	0		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0		0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0		0
Altre riserve di utili	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	2.862		0
Totale			0

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI

Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

Corrispettivi spettanti al collegio dei sindaci	23.000
---	--------

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

Il consorzio non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del consorzio.

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del consorzio.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che il consorzio non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono comprese sopravvenienze attive e passive rilevate nel corso del 2013, e riferite quasi per intero a crediti e debiti accertati nel bilancio d'esercizio precedente, ma rilevatisi privi di consistenza.

Nelle tabelle che seguono il dettaglio delle sopravvenienze attive e passive.

Sopravvenienze attive	Importo in Euro
Rettifiche accertamenti costi 2012	28.000
Rettifica IRES e altri tributi 2012	4.992
Rimborso spese fidejussioni e altro con competenza 2012	1.450
Arrotondamenti attivi	1
Totale	34.443

Sopravvenienze passive	Importo in Euro
Rettifiche accertamenti ricavi 2012	61.695
Fatture acquisto ricevute nel 2013 con competenza 2012	14.528
Rettifica IRAP e altri tributi 2012	264
Arrotondamenti passivi	1
Totale	76.488

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che il consorzio dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Luogo e data
ROMA li,

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Teodoro VALENTE